

ISTITUTO SUPERIORE "ALVAR AALTO"

Via Braccini, 11 - Torino

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

ai sensi del D.M. 26/08/92, dell'art. 46 del D. Lgs. 81/08 e del D.M. 10/03/98



ISTRUZIONI DI INTERVENTO IN EMERGENZA

Vengono qui descritte le azioni che è necessario intraprendere da parte del personale addetto a fronteggiare le Emergenze.

I principali compiti assegnati in caso di incendio sono:

- * Valutare i rischi derivanti dall'emergenza (es. il verificarsi di un principio di incendio).
- * Decidere le operazioni da compiere per fronteggiare l'emergenza, cercando di spegnere il principio di incendio con i presidi a disposizione.
- * Mettere in sicurezza gli impianti disinserendo gli interruttori elettrici dai quadri generali o di area, interrompere la fornitura del combustibile alla centrale termica chiudendo le apposite valvole.
- * **SE IL FUOCO, NON E' DOMATO IMMEDIATAMENTE** avvertire telefonicamente i vigili del fuoco componendo il numero **112** (Seguendo l'apposita Procedura).
- * Guidare l'esodo, di coloro che si trovano nell'edificio, verso l'uscita di sicurezza più vicina o prodigarsi a portarli in un "luogo sicuro".
- * All'arrivo dei soccorritori indirizzarli verso la zona dell'incendio e garantire la disponibilità alle forze esterne intervenute, trasferendo loro le informazioni relative all'emergenza ed alle operazioni di contrasto effettuate
- * Effettuare l'appello presenze nel Punto di Raccolta
- * Verificare e decretare la cessazione dello stato di Emergenza ed il rientro delle persone all'interno della scuola.
- * Terminata l'Emergenza verificare l'idoneità dei mezzi e dei dispositivi presenti e di quelli utilizzati provvedendo alla sostituzione di quando inefficiente o mancante.
- * Per ciascuna evacuazione, sia che si tratti di prova che di emergenza, occorre stilare un verbale che verifichi l'applicazione e l'efficacia delle procedure adottate.

Inoltre, con la cadenza prevista dal Registro dei Controlli periodici:

- * Verificare che le Vie di Esodo e le Uscite di Sicurezza siano sempre sgombre nella zona di loro pertinenza.
- * Verificare che le apparecchiature antincendio (estintori, idranti, ecc.) siano sempre facilmente raggiungibili.
- * Verificare lo stato di efficienza dei dispositivi di autochiusura delle porte tagliafuoco.
- * Verificare lo stato di efficienza dell'impianto di illuminazione di emergenza.

INCENDIO SU QUADRI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Tale ipotesi incidentale dimostra una frequenza statistica di accadimento degna di attenzione. A causa di sovratemperature che possono perdurare anche per diverso tempo gli isolanti di componenti elettrici si possono incendiare e generare grandi quantità di fumo. Lo sviluppo delle fiamme all'esterno può essere rapido.

Intervenendo su questo incendio è opportuno agire prima di tutto sul quadro elettrico generale eliminando tensione, successivamente si interviene esclusivamente con gli estintori che sono adeguati a tali fuochi.

In tali operazioni si produce un'elevata quantità di fumo e polvere, pertanto occorre agire ad una distanza di circa 2 metri dal quadro, posizionandosi lateralmente ad esso.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche occorre agire con massima cautela mantenendosi a distanza. In particolare occorre porre attenzione ai monitor dei videoterminali che, in casi particolari possono esplodere. È sempre opportuno cercare di isolare tali incendi eliminando eventuali materiali combustibili vicini attraverso i quali l'incendio potrebbe trovare propagazione ed assumere dimensioni molto più pericolose. Temendo l'esplosione dei monitor è opportuno agire con una coperta antifiama o un indumento in modo da evitare danni per proiezione di schegge.

Non usare mai l'acqua su qualsiasi apparecchiatura elettrica.

INCENDIO NELLE CENTRALI TERMICHE

L'insorgere di un incendio in questa zona è ritenuto possibile nonostante tutti i provvedimenti di natura preventiva adottati, in conformità della vigente normativa in materia. L'incendio è caratterizzato da un abbondante sviluppo di calore.

Le modalità di intervento prevedono di agire prima di tutto sugli interruttori di emergenza sgancio energia elettrica, successivamente occorre procedere all'intercettazione del flusso del combustibile attraverso le leva che comanda la valvola di chiusura rapida.

Solo in seguito a tali operazioni è possibile intervenire e a questo punto occorre munirsi di estintori e procedere

all'azione di spegnimento in conformità delle istruzioni impartite durante i corsi di formazione, procedendo con cautela e facendo molta attenzione ai densi fumi che potrebbero generare pericolo per le vie respiratorie a cause delle elevate temperature e della tossicità per effetto di incombusti.

INCENDIO NEI LOCALI SCOLASTICI

La possibilità che scoppi un incendio nelle varie aree scolastiche è piuttosto improbabile ma se questo evento dovesse accadere è importate agire con molta attenzione.

Al verificarsi di un principio di incendio la squadra di emergenza deve attenersi alle seguenti norme comportamentali:

- ◆ provvedere all'evacuazione delle persone presenti nell'area interessata o nelle aree adiacenti,
- ◆ interrompere l'erogazione di energia elettrica tramite il quadro elettrico generale o di area.
- ◆ chiudere tutte le porte a protezione delle aree vicine,
- ◆ proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto preferibilmente bagnato,
- ◆ localizzare il focolare mantenendosi il più lontano possibile,
- ◆ procedere all'estinzione con l'utilizzo di estintori o idranti se l'incendio non è troppo esteso,

Se il fuoco non è domato immediatamente:

- ◆ avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco componendo il numero **112**.

PROCEDURA DI CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

Particolare attenzione deve essere dedicata alle procedure tendenti a richiedere l'aiuto dei soccorsi esterni, in particolare tenendo conto dell'importanza di comunicare il più dettagliatamente possibile ciò che è accaduto. Chiunque si trovi a dover avvisare i soccorsi esterni per agevolare l'intervento deve fornire, in maniera **chiara e concisa**, le seguenti indicazioni:

- natura ed estensione dell'emergenza
- indirizzo completo della scuola
- reparto ove si è verificata l'emergenza
- percorso da seguire per accedere al reparto
- presenza di fonti di rischio aggiuntive (strutture crollate o pericolanti, presenza di materiali o apparecchiature pericolosi, ecc.)

MESSAGGIO 112 - VIGILI DEL FUOCO

I Vigili del Fuoco vengono raggiunti componendo il numero **112**, unificato su tutto il territorio nazionale. A seguito di tale composizione effettuata dall'addetto alla chiamata di soccorso risponderà la centrale operativa di zona. La richiesta dovrà essere iniziata dichiarando:

"Qui è la **scuola** _____
sita in via _____ a _____,
abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____
verificatosi nell'area _____.
Si teme per l'incolumità di n. ____ persone.
Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico."

L'operatore che inoltra la richiesta deve inoltre rispondere il più chiaramente possibile a tutte le richieste che verranno effettuate da parte dell'addetto alla centrale operativa dei VVFF compreso il numero telefonico di reperibilità per ogni eventuale evenienza ed il nominativo di chi ha effettuato la chiamata.

MESSAGGIO 112 - PRONTO SOCCORSO

Il **Centro Operativo di Emergenza Sanitaria** viene attivato chiamando il **112** (risponde la sala operativa Regionale).

La richiesta dovrà essere iniziata dichiarando:

"Qui è la **scuola** _____
sita in via _____ a _____,
abbiamo necessità di un Vostro intervento a causa di _____
verificatosi nell'area _____.
Si teme per l'incolumità di n. ____ persone.
Vi aspetteremo presso l'ingresso dell'edificio scolastico."

L'operatore che inoltra la richiesta deve inoltre rispondere il più chiaramente possibile a tutte le richieste che verranno effettuate da parte dell'addetto alla centrale operativa sanitaria compreso il numero telefonico di reperibilità per ogni eventuale evenienza ed il nominativo di chi ha effettuato la chiamata.

Successivamente secondo gli accordi stabiliti, l'addetto che ha effettuato la chiamata al 112 si porterà sul luogo di riunione per ricevere i Vigili del Fuoco e l'Unità Operativa Mobile di Rianimazione e comunicare quanto necessario oltre al piano di emergenza.

Si precisa che all'arrivo dei Vigili del Fuoco e degli addetti dell'Unità Operativa Sanitaria, tutto il personale risponderà alle direttive da essi impartite, svolgendo attività di supporto e non più decisionale.

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE finchè dall'altro capo della linea non è stato ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'EVACUAZIONE DI OSPITI DELLA SCUOLA

(VISITATORI, PERSONALE DI DITTE ESTERNE, ecc ...)

Gli ospiti e gli addetti di aziende esterne devono, in generale, seguire il piano di evacuazione per i lavoratori.

- Alle aziende terze viene fornito un estratto del presente Piano d'Emergenza.
- Gli ospiti vengono guidati nell'evacuazione dal Coordinatore delle Emergenze e dalla Squadra d'emergenza.

Nel caso siano presenti imprese esterne, al primo segnale di allarme il personale che sta operando all'interno della scuola deve interrompere immediatamente lavori, e dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso e allontanarsi rapidamente portandosi in luogo sicuro.

☞ **Se si sviluppa un incendio nella zona dove vi trovate, e non riuscite a spegnerlo**

- Raggiungete rapidamente il punto in cui si trova un segnalatore d'allarme e segnalate l'incendio.
- Raggiungete l'uscita di emergenza più vicina seguendo i cartelli indicatori
- Evitate di gridare e correre, e mantenete la calma.

☞ **Se udite il segnale di allarme**

⇒ **Se l'uscita è praticabile**

- Raggiungete l'uscita di emergenza più vicina seguendo i cartelli indicatori
- Tralasciate il recupero di oggetti personali e non rientrate per recuperare cose dimenticate.
- Evitate di gridare e correre, e mantenete la calma.
- Non percorrete mai le vie di esodo in senso opposto a quello stabilito.
- Raggiungete con sollecitudine il Punto di Raccolta più vicino ed attendete. **NON ABBANDONATE** la scuola senza prima aver avvertito un Responsabile Operativo presente. Verrà effettuato un controllo presenze per accertare eventuali assenti.

⇒ **Se l'uscita non è praticabile, dovesse esserci troppo fumo**

Se vi trovate negli uffici:

- Sigillate la porta rendendola impermeabile al fumo con indumenti umidi o altro materiale.
- Segnalate la Vostra presenza dalla finestra.

Se vi trovate nelle altre aree:

- Seguite la via di esodo più vicina per evacuare dall'Uscita di Sicurezza opposta.
- Evitate di gridare e correre, e mantenete la calma.
- Raggiungete con sollecitudine il Punto di Raccolta più vicino ed attendete. **NON ABBANDONATE** la scuola senza prima aver avvertito un Responsabile Operativo presente. Verrà effettuato un controllo presenze per accertare eventuali assenti.

IN TUTTO L'EDIFICIO SCOLASTICO:

☞ **E' VIETATO FUMARE**

☞ **E' VIETATO USARE STUFE ELETTRICHE O A GAS, FORNELLI E SCALDAVIVANDE**

PRECAUZIONI GENERALI IN CASO DI INCENDIO

In caso di incendio è opportuno ricordare che:

- ☛ E' pericoloso nell'abbandonare un locale interessato da un incendio, lasciare la porta aperta, poiché si facilita la propagazione dell'incendio ad altri locali
- ☛ L'apertura di una porta che immette in un locale in cui vi è un incendio, può provocare un repentino afflusso di aria, con conseguente alimentazione delle fiamme (ed in alcuni casi anche un'esplosione)
- ☛ L'apertura di porte che accedono in un locale interessato da un incendio, deve essere effettuata non di colpo, ma lentamente e solo di poco, per controllare l'effettiva entità dell'incendio, ed evitare di essere investiti da un probabile ritorno di fiamma o di gas surriscaldati.
- ☛ Assicurarsi di essere protetti completamente da indumenti, quale protezione dal calore, e possibilmente bagnarsi con acqua per abbassare la temperatura.
- ☛ Se gli abiti dovessero prendere fuoco, prevedendo che l'infortunato sarà preso dal panico, si dovrà impedirgli

- di correre, e si dovrà coprirlo con indumenti per permettere di soffocare le fiamme
- ☛ Se si resta intrappolati da un incendio, si deve mantenere la massima calma, segnalando la propria presenza ai soccorritori, chiudendo tutte le porte alle spalle, per rallentare la propagazione dell'incendio nel locale ove si è rifugiati
- ☛ Se qualcuno è in preda al panico, si deve cercare di tranquillizzarlo per evitare la trasmissione ad altri
- ☛ In presenza di fumo, coprire le vie respiratorie con panni umidi, per ostacolare il passaggio di sostanze nocive nei polmoni
- ☛ In presenza di calore, stendersi al suolo, ove l'aria è più fresca
- ☛ Accertarsi del disinserimento dell'energia elettrica, con eccezione di quella idonea all'illuminazione di emergenza
- ☛ Quando ci si trova in edifici a più piani, posizionarsi vicino a colonne portanti, per evitare di gravare il peso su strutture soggette a crolli per la perdita della resistenza derivata dall'effetto del calore sulle strutture
- ☛ Chiudere le vie di accesso d'aria, che alimenterebbero l'incendio, ma non le aperture atte allo smaltimento dei fumi.

In tutti i casi ove manchi la sicurezza sulle procedure da usare, si consiglia di non agire in modo irrazionale (ciò provocherebbe pericolo a persone o danno a cose), ma avvertire tempestivamente chi è preparato ad affrontare tali situazioni di emergenza.

EMERGENZE DIVERSE DALL'INCENDIO

Si riportano di seguito alcune PROCEDURE GENERALI da attuare a seconda delle diverse situazioni di Emergenza (diverse dall'incendio), quali:

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ☛ Emergenze Interne <ul style="list-style-type: none"> ◆ ESPLOSIONE ◆ GUASTO ELETTRICO ◆ INFORTUNIO O MALORE | <ul style="list-style-type: none"> ☛ Emergenze Esterne <ul style="list-style-type: none"> ◆ TERREMOTO ◆ ALLUVIONE IMPROVISA ◆ NUBE TOSSICA |
|--|---|

EMERGENZE INTERNE

IN CASO DI ESPLOSIONE

Le probabilità di esplosione all'interno della scuola è molto remota, nell'ipotesi che comunque questa dovesse manifestarsi bisogna tenere presente che questo è un incidente con evoluzione a rapido sviluppo che non lascia tempo necessario ad operare una limitazione dei danni a persone e/o a cose, il tipo di intervento da adottare è essenzialmente legato alla probabile propagazione di un incendio ed alla presenza di infortunati.

La procedura di intervento è data dalla comunione tra quelle per Incendio, Evacuazione e Pronto Soccorso.

IN CASO DI GUASTO ELETTRICO

Come intervenire:

Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese.

- ☛ Invitare le persone presenti a rimanere nella posizione in cui si trovano
- ☛ Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed i presenti seguendo le vie di fuga predefinite.

Se le lampade di emergenza non si sono accese

- ☛ Invitare le persone presenti a rimanere nella posizione in cui si trovano
- ☛ Procurarsi torce elettriche (se necessarie) e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di Fuga predefinite

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

Come intervenire

- ☛ Convocare immediatamente sul luogo dell'infortunio/malore gli addetti al primo soccorso
- ☛ Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo dell'addetto al primo soccorso

- ⇒ Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato
- ⇒ Chiamare telefonicamente il soccorso medico esterno componendo il n. **112**

EMERGENZE ESTERNE

TERREMOTO

Essendo questo un incidente con evoluzione a rapido sviluppo che non lascia tempo necessario ad operare una limitazione dei danni a persone e/o a cose, il tipo di intervento da adottare è essenzialmente legato alla possibile propagazione di un incendio ed alla presenza di infortunati.

La procedura di intervento è data dalla comunione tra quelle per Incendio, Evacuazione e Pronto Soccorso.

Come intervenire:

- ☛ Evitare di precipitarsi disordinatamente all'esterno dei locali di lavoro!
- ☛ Sospendere le attività ponendo in sicurezza tutte le persone presenti invitandole a porsi sotto i banchi, presso gli stipiti delle porte o presso muri o pilastri portanti.
- ☛ Chiudere il rubinetto generale del combustibile
- ☛ Disinserire l'interruttore generale dell'energia elettrica e/o i quadri elettrici di area.
- ☛ Chiudere il rubinetto generale dell'acqua
- ☛ Dopo la prima scossa far evacuare ordinatamente le persone presenti, seguendo le vie di fuga segnalate, e raccoglierci in uno dei Punti di Raccolta esterno, all'aperto lontano da edifici e linee elettriche aeree
- ☛ Verificare che all'interno del locale non siano rimaste bloccate persone; in caso contrario avvertire immediatamente i vigili del fuoco al n. **112**
- ☛ Verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire immediatamente il **112**
- ☛ Prima di riprendere le attività ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di fughe di gas, di principi di incendio, di visibili danni ai quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili; in caso negativo fare effettuare da personale competente gli interventi di ripristino chiedendo l'aiuto, ove necessario, dei vigili del fuoco, dell'Unità sanitaria locale, dell'ente elettrica, dell'ente del gas e dell'ente dell'acqua.

ALLUVIONE IMPROVVISA

Come intervenire:

- ☛ Evitare di uscire all'esterno dei locali e di utilizzare automezzi, se gli spazi esterni sono già invasi da acque tumultuose!
- ☛ Sospendere le attività ponendo in sicurezza le persone e le attrezzature
- ☛ Disinserire l'interruttore generale dell'energia elettrica
- ☛ Predisporre sacchetti di sabbia ed altri materiali di contenimento in corrispondenza delle porte
- ☛ Ove possibile, allontanare ordinatamente le persone presenti spostandole dai piani bassi ai piani superiori
- ☛ Disinserire eventuali apparecchiatura che potrebbero subire danni
- ☛ Trasferire documentazioni importanti in parti sopraelevate
- ☛ Togliere energia dalle prese elettriche posizionate a pavimento
- ☛ Verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone: avvertire immediatamente i vigili del fuoco in caso contrario
- ☛ Rimanere in attesa di istruzioni degli organi competenti

Al termine dell'alluvione:

- ☛ Ispezionare con cautela i locali, verificando l'assenza di lesioni strutturali, di sversamenti di liquidi pericolosi, di visibili danni alle attrezzature, quadri e linee di distribuzione elettrica, di carichi instabili: in caso negativo fare intervenire gli organi competenti con personale qualificato (VV.FF., ente elettrica, etc.)
- ☛ Drenare l'acqua dal pavimento
- ☛ Verificare che il pavimento sia asciutto e non scivoloso
- ☛ Dichiarare la fine dell'emergenza
- ☛ Riprendere le normali attività lavorative

NUBE TOSSICA

Come intervenire:

- ☛ Chiudere immediatamente porte e finestre
- ☛ Disattivare i sistemi di condizionamento dell'aria e di ventilazione
- ☛ Mantenere le persone presenti all'interno dei locali di lavoro
- ☛ Rimanere in attesa di istruzioni degli organi competenti

OPERAZIONI DI SALVATAGGIO - ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI

Vi sono casi tipici di salvataggio in cui si può intervenire, solo se opportunamente preparati. Per esempio:

- ⇒ **si può** intervenire su una persona sottoposta a contatto elettrico **solo se si è sicuri di aver tolto tensione** o se si è specialisti, con idonei mezzi di protezione personale;
- ⇒ **si possono** recuperare persone in presenza di atmosfera tossica od in carenza di ossigeno **solo se si è allenati all'uso di autoprotettori ad aria compressa** (attenzione alle maschere antigas, con filtri che proteggono solo contro le sostanze per cui è previsto il filtro e non sono assolutamente idonee in carenza di ossigeno);
- ⇒ **si possono** recuperare persone in zone confinate o con presenza di fumo, che impedisca la visibilità **solo con l'uso dell'autoprotettore, imbracatura personale di recupero e con l'assistenza di personale esperto**;
- ⇒ **si possono** aiutare persone coinvolte in crolli o sotto pericolo di annegamento **solo se facilmente raggiungibili con attrezzature di soccorso**.

Fatte salve, anche per le persone con una qualsiasi disabilità, le istruzioni sopra descritte per situazioni di pericolo vario, occorre individuare ulteriori accorgimenti, specifici ed adeguati, per la gestione delle emergenze di persone diversamente abili. Bisogna innanzitutto esaminare tutta la casistica di tali situazioni e valutare il tipo di difficoltà delle persone da soccorrere.

E' da considerare disabile non solo una persona con ridotta capacità motoria, ma anche con visibilità e/o udito menomato o limitato, disabili cognitivi, donne in stato interessante e persone con disabilità temporanee come ad esempio arti fratturati. Sarà cura della persona che si trova in condizioni transitorie di disabilità avvertire gli addetti antincendio per segnalare la propria situazione.

In base a questo si stabilisce una linea di comportamento, delle semplici procedure sul modo corretto di intervenire per evitare gli errori più comuni.

Innanzitutto è necessario conoscere le persone da aiutare, conoscerne il numero e l'abituale posizione nell'edificio, comprenderne i bisogni, il tipo e grado di disabilità per sapere come pianificare le procedure di evacuazione: Se si tratta di una persona su sedia a rotelle sarà necessario un addetto che sia in grado di trasportare la persona, se invece si tratta di un non udente sarà sufficiente un addetto in grado di guidarla. Ogni addetto potrà offrire l'assistenza necessaria individuando nel diversamente abile ogni possibilità di collaborazione limitatamente alla propria condizione fisica o intellettuale.

Per migliorare la conoscenza dei parametri sopra descritti è stata predisposta la Scheda n°4 allegata al presente documento, da compilare ed aggiornare ogni qualvolta sia necessario.

Occorre poi nominare (a cura del datore di lavoro) gli addetti, fisicamente idonei e istruiti nella pratica, per il trasporto o la guida delle persone diversamente abili, e nominare inoltre gli addetti per l'allerta dell'imminente pericolo delle persone con visibilità o udito menomato o limitato per scongiurare la possibilità che non abbiano percepito il segnale di allarme.

E' opportuno conoscere, prima di una eventuale emergenza, i luoghi, le vie di fuga, le barriere architettoniche presenti nell'edificio, la lunghezza dei percorsi, la larghezza dei passaggi, ...

Particolare attenzione occorre prestare per le disabilità intellettive. Una persona con ridotta capacità d'interazione e apprendimento potrebbe non essere in grado di offrire collaborazione nelle operazioni di evacuazione, potrebbe non essere in grado di percepire il pericolo e potrebbe avere difficoltà di orientamento. Potrebbe inoltre manifestarsi nel soggetto un atteggiamento ostile ed aggressivo. In tali circostanze è bene essere pazienti e calmi, ricordando che l'incolumità fisica è prioritaria, anche a discapito di una eventuale azione coercitiva per l'allontanamento dal pericolo, quando questa risulta l'unica soluzione.

In caso di emergenza:

1. Mantenere la calma ed assumere un atteggiamento il più possibile rassicurante.
2. Attendere che ordinatamente gli occupanti della stanza si siano indirizzati verso l'uscita.
3. Accompagnare o trasportare la persona all'esterno dell'edificio.

Nel caso in cui questo non sia possibile, raggiungere un luogo idoneo in attesa dei soccorsi, possibilmente un "luogo sicuro" oppure un locale distante dal focolaio di incendio o dalla fonte di pericolo, dotato di finestra.

Impartire sempre ordini brevi, chiari e con tono deciso, avendo cura di facilitare la lettura labiale in caso di deficit uditivi e di manifestare la propria presenza indicando anche la posizione in caso di deficit visivi.

4. Segnalare l'avvenuta evacuazione del diversamente abile o l'impossibilità di effettuarla.